Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BOBBIO NOVARO
VIA SANTHIA' 76 10154 Torino (TO)
Tel. 01101166766 Email TOIC8CF006@istruzione.it - PEC TOIC8CF006@pec.istruzione.it
C.F. 97856430018 - Cod. Mecc. TOIC8CF006

Circ. n° 130

Torino, 12/11/2025

Al personale **Docente**
Al personale **ATA**
I.C. BOBBIO NOVARO

OGGETTO: SCIOPERO GENERALE INTERA GIORNATA DEL 28/11/2025 - PROCLAMATO DA: FLAI TS – CUB - SGB, CUB PI - CONFEDERAZIONE USB - USB PI - COBAS SCUOLA SARDEGNA - COBAS, CLAP, SIAL COBAS, ADL COBAS - COBAS SCUOLA – FISI - UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITA' - USI FONDATA NEL 1912 -USI-CIT

MOTIVAZIONI:

PER LA PALESTINA E I PALESTINESI

Mentre si avvicina la "Giornata internazionale della solidarietà con il popolo palestinese" del 29 novembre, data in cui in tutta Europa si terranno numerose manifestazioni, tutti ormai sanno che in Palestina non esiste alcun accordo di pace ma solo una tregua, peraltro ignorata da Israele che continua a massacrare i civili Palestinesi, proseguendo il Genocidio di cui Netanyahu e il suo Governo devono rispondere davanti ai Tribunali internazionali. Come non bastasse, Israele, con l'avallo di Trump, inseguendo l'inaccettabile disegno della Grande Israele ha ripreso i bombardamenti in Libano.

CONTRO LA GUERRA E L'ECONOMIA DI GUERRA

I venti di guerra spirano sempre più forti, non solo in Medio Oriente ma anche in Europa, ben oltre i confini dell'Ucraina e nel mondo. La corsa agli armamenti e l'aumento delle spese militari, ordinate alla UE e all'Italia dagli Usa e dalla Nato, sono gli ordini che Meloni vuole eseguire, mettendo a rischio il futuro di intere generazioni. L'economia di guerra sta rendendo estremamente critiche le condizioni materiali delle masse popolari e dei lavoratori in Italia, alle prese con i tagli allo stato sociale e ai servizi pubblici.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BOBBIO NOVARO
VIA SANTHIA' 76 10154 Torino (TO)
Tel. 01101166766 Email TOIC8CF006@istruzione.it - PEC TOIC8CF006@pec.istruzione.it
C.F. 97856430018 - Cod. Mecc. TOIC8CF006

PER I SALARI E I DIRITTI DEI LAVORATORI, LA SANITÀ, LA SCUOLA E I TRASPORTI

La Legge di Bilancio 2026 non prevede alcun serio intervento per aumentare concretamente i salari dei lavoratori in Italia mentre si allunga l'età per andare in quiescenza e le pensioni più basse restano inchiodate alla povertà. L'aumento del costo della vita costituisce una piaga che assilla l'economia di milioni di persone in Italia, ormai alle prese con uno scivolamento costante in una condizione di povertà profonda. Nel frattempo, mentre Meloni&Co prevedono di spendere fino al 5% del Pil in spese militari (22 miliardi di euro in 3 anni!), nulla viene fatto per garantire un adeguato ed efficiente servizio Sanitario pubblico e universale, né si progetta l'auspicato risanamento della Scuola e dell'Università, né si vara un piano per una concreta ristrutturazione del servizio di trasporto pubblico, tale da favorire la mobilità nelle grandi città e la connessione da e per l'Italia.
Niente neppure per quanto riguarda un intervento a tutela delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro mentre lo stillicidio di morti e incidenti sul lavoro continua senza sosta.

PER IL RILANCIO DI UN PIANO DI EDILIZIA POPOLARE

L'assenza di un Piano di edilizia popolare è ormai una piaga che neppure il Governo Meloni vuole risolvere mentre il caro affitti sta diventando un problema che non conosce eguali nella storia recente in Italia.

CONTRO LO SFRUTTAMENTO DELL'AMBIENTE CHE IPOTECA IL FUTURO

Per non parlare della mancanza di veri interventi per un progetto di tutela e risanamento ambientale in grado di garantire alle future generazioni l'adeguata vivibilità delle città e non solo.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO BOBBIO NOVARO
VIA SANTHIA' 76 10154 Torino (TO)
Tel. 01101166766 Email TOIC8CF006@istruzione.it - PEC TOIC8CF006@pec.istruzione.it
C.F. 97856430018 - Cod. Mecc. TOIC8CF006

Vista la proclamazione dello sciopero indetto dal/i sindacato/i indicato/i in oggetto;

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo ARAN sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, sottoscritto in data 2 dicembre 2020;

Premesso *che il diritto di sciopero è garantito dall'art. 40 della Costituzione ed è regolamentato dalla* ***legge n. 146/1990****, la quale disciplina l'esercizio di tale diritto nei servizi pubblici essenziali. Tale normativa prevede un preavviso minimo di dieci giorni, l'individuazione delle prestazioni indispensabili da garantire tramite accordi collettivi e l'attivazione di procedure di conciliazione, al fine di bilanciare il diritto dei lavoratori con l'esigenza di assicurare i servizi fondamentali ai cittadini;*

Premesso *altresì che, come previsto dall'art. 3, comma 4, del citato Accordo ARAN:*

"In occasione di ogni sciopero*, il dirigente scolastico invita il personale a prendere visione,* ***tramite bacheca ARGO****, entro il quarto giorno dalla comunicazione della* ***proclamazione dello sciopero****, della* ***propria intenzione di aderire o non aderire, ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione*** *al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma."*

SI INVITANO

tutti i soggetti in indirizzo a rendere **in forma volontaria**, **entro le ore 23:59 di lunedì 17 novembre 2025**, ***"Esclusivamente attraverso la Bacheca ARGO"***, la dichiarazione di:

- **adesione allo sciopero,**
- **non adesione,**
- **oppure di non aver ancora maturato una decisione in merito.**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Bianca Parisi
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L.vo 39/93)